

**-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA
CORRENTE PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI
E GIOVANI - PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)**

SOGGETTO RICHIEDENTE

ORATORIO DI SAN GIACOMO

TITOLO PROGETTO: PER UN MONDO GIOVANILE PIU' UMANO

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

San Giacomo esiste per rispondere alla domanda di una esigenza aggregativa per la gioventù. Da sempre i giovani hanno avuto bisogno di luoghi dove trovarsi per conoscersi e dar vita ad iniziative utili per sé e per quanti presentano difficoltà di vario genere, capaci di essere responsabilmente propositivi nella realtà in cui si trovano a vivere. L'Oratorio di San Giacomo è una realtà comunitaria, appartenente alla Chiesa Cattolica, con un forte orientamento all'azione e una grande apertura all'esterno, nasce nel 1995 e in questi anni ha consolidato e ampliato le attività dei vari gruppi, con l'obiettivo comune di creare una rete di attività interparrocchiali fra le varie realtà.

L'attenzione educativa della Comunità di San Giacomo è rivolta principalmente ai giovani, ma coinvolge la scuola e le famiglie, quali soggetti attivi nell'educazione dei ragazzi, nell'ottica di contribuire a delineare una cultura sociale cercando di mettere in rilievo, in particolare, come l'elemento della gratuità, tipico della buona reciprocità, sia l'energia fondamentale per questi ambiti di relazione; cioè un modo di stare insieme imparando, nel contempo, ad avere cura delle relazioni e una consapevolezza di sé, propositiva della vita per una cittadinanza attiva.

In questo contesto la fede diventa un veicolo di discussione e crescita, "Liberamente scelto dai giovani" non indispensabile per partecipare alle attività proposte che accolgono tutti i ragazzi interessanti, indipendentemente dalla cultura familiare di provenienza. La partecipazione alla Messa deve nascere dalla consapevolezza e dall'affezione a quel momento che ti rende evidente, in modo immediato, la necessità di una presenza buona che ti accompagna nel vivere quotidiano.

Per comprendere il progetto che qui viene proposto è indispensabile indicare le maggiori attività consolidate, a titolo esemplificativo, che l'oratorio ha promosso e porta avanti attraverso una rete di rapporti con altri soggetti:

1) Il Polo liceale "Rambaldi Valeriani e Alessandro da Imola" in collaborazione con l'Oratorio di San Giacomo e Brapte (organizzazione non governativa e non statale) dal 2001 promuove adozioni scolastiche a distanza per BuKavu in Congo attraverso iniziative di raccolta fondi, con l'impegno dei ragazzi (mercato, calendari, raccolta stracci, vendita uova di Pasqua spettacoli del Coro liceale GOSPEL ecc). Le finalità educative sono recepite nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'istituto (dal POF 2007_2008 pag 22). Una delle finalità è quella di promuovere una cittadinanza attivata e solidarietà agita. "Il compito di lasciare un mondo migliore è affidato ad ogni donna e uomo che vogliono

vivere in un modo responsabile, non per buonismo, ma come stile di vita che genera cultura, leggi e comportamenti sociali".

2) La Cooperativa sociale ONLUS "Anna Guglielmi", che gestisce la casa di Accoglienza "Anna Guglielmi" a Montecatone", accoglie ragazzi mielolesi e/o cerebrolesi durante il percorso riabilitativo in day hospital, oltre ad accogliere le famiglie degli ospedalizzati. Da molti anni i ragazzi sono impegnati in attività di volontariato per il sostegno per la compagnia ai malati e alle loro famiglie, sia presso l'ospedale, sia presso la casa di Accoglienza.

3) Il gruppo sportivo "San Giacomo Calcio", nasce nel 2001, partecipa da sempre al torneo del Memorial Don Romano Fiorentini (Torneo delle Parrocchie), seguitissimo da ragazzi e adulti.

4) La Parrocchia di Slatina in Romania. Dal 2001 sono attive 25 adozioni a distanza, di bambini con famiglie in forte disagio economico e sociale, da parte di famiglie che gravitano sull'Oratorio oltre ad altre 3 adozioni "dirette" dell'Oratorio stesso. I bambini sono seguiti da vicino (dai collaboratori della Parrocchia e dai referenti di san Giacomo per lo studio e le varie attività, salute ecc) con rapporti costanti ed anche con visite nei loro paesi in Romania.

5) La Parrocchia di San Giovanni Nuovo (Don Luciano Morotti). Un gruppo di famiglie si sono impegnate in attività con i giovani della parrocchia in raccordo e in collaborazione con l'Oratorio di San Giacomo.

6) la Parrocchia Santo Stefano di Barbiano (don Gabriele Ghinassi). In collaborazione con l'Oratorio è attivo un gruppo di adulti che si impegnano con un gruppo di giovani delle superiori, un gruppo delle medie inferiori, un gruppo sport calcio e pallavolo (sempre nella parrocchia) diretto da Stefano Bassi, in raccordo con i gruppi sportivi di San Giacomo.

7) La Parrocchia Nostra Signora di Fatima della Pedagna (Don Rodolfo Buscaroli). Un gruppo di adulti e alcuni universitari dell'Oratorio svolgono in Pedagna la loro attività con due laboratori di canto e teatro con i bambini delle medie. I dirigenti scolastici hanno dato la disponibilità ad eseguire alcune prove di canto durante l'orario scolastico, con l'aiuto dei volontari di San Giacomo. Presso il teatro della parrocchia il 1° giugno 2012 si è svolto lo spettacolo del Coro Voca Children (partecipano i ragazzi delle medie di Imola Orsini, Innocenzo e Valsalva) e del teatro con piccoli sketch. Questo progetto è partito da San Giacomo in raccordo con i dirigenti scolastici delle scuola primaria di secondo grado (finanziamento regionale 2009). Il progetto si è ampliato e consolidato e ha coinvolto altri soggetti (l'Oratorio della parrocchia di Pedagna)

8) La Parrocchia "San Bartolomeo" di Borgo Tossignano (Don Marco Baroncini). Un gruppo di adulti e universitari seguono un gruppo di giovani delle superiori adolescenti, alcuni dei quali con forti problemi di socializzazione, attraverso attività sportive e ricreative di teatro ecc, assecondando gli interessi dei giovani coinvolti per promuovere momenti significativi di socializzazione.

9) La Parrocchia di Fontanelice (Don Giovanni Zardi), centro di distribuzione di pacchi viveri per 30 famiglie bisognose della vallata. Questo gruppo è composto da alcune famiglie della zona in collaborazione con alcune famiglie di San Giacomo.

10) Liceo Scientifico e Linguistico di Pozza di Fassa. Una sorta di gemellaggio con il polo liceale di Imola in collaborazione con l'Oratorio di San Giacomo. Il 3 marzo 2012 Il Coro Gospel ha partecipato ad uno spettacolo a Pozza di Fassa, I ragazzi di Pozza hanno partecipato allo spettacolo del Coro Gospel Santiago's al Teatro Comunale Ebe Stignani il 6 giugno 2012; *"...Due Poli Liceali, geograficamente distanti ravvicinati dalla passione di giovani che amano la danza e il canto? Molto di più Il futuro e la continuità racconteranno la verità tutta intera..."*

OBIETTIVI

Un'azione preventiva con una forte connotazione culturale continuativa nel tempo e non sporadica. Noi non curiamo, preveniamo. Lo scopo è quello di aggregare

giovani di diverse estrazioni coinvolgendoli in attività che sviluppano la creatività, offrono un metodo di lavoro, orientano al bene personale e comune. Il lavoro non è improntato sul pietismo sentimentalistico, ma sulla razionalità con una metodologia che consenta di accompagnare una grande quantità di adolescenti verso la maturità psicologica, affettiva e sociale; considerato il contesto sociale, la scuola e accompagnando e sostenendo le famiglie nel compito educativo. Il beneficio che ne risulta permette di orientare i giovani verso la positività e una partecipazione attiva per evitare e contenere facili sbandamenti o fatali deviazioni.

Gli obiettivi indicati sono confortati nel tempo dai risultati ottenuti in 20 anni di attività *"Centinaia di giovani hanno varcato il portone dell'oratorio per partecipare a qualche incontro o responsabilizzarsi in una delle tante iniziative. Li ho visti poi diventare adulti nella fede, capaci di essere responsabilmente propositivi nella realtà in cui si trovano a vivere"*

L'Oratorio di San Giacomo è una realtà aperta che opera in raccordo con molti soggetti, istituzionali, imprenditoriali e appartenenti alla Diocesi, che collaborano da anni per le attività "di missione" promosse dall'Oratorio con i ragazzi.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Premesso che dalla lettura del punto precedente "Analisi del contesto" si evince la documentata esperienza, la continuità e il radicamento territoriale, le sinergie messe in atto tra più soggetti da parte dell'Oratorio di San Giacomo ,

Il progetto attuale, che qui si sviluppa, prevede una parte di attività innovative rispetto ai progetti in precedenza attuati ed una parte di attività già consolidate nel passato ma caratterizzate da alcune modifiche in relazione alle esperienze già portate avanti.

Si prevede:

1) di migliorare la condivisione educativa con le famiglie, verificare come è vissuta attualmente la genitorialità in relazione alle aspettative delle famiglie stesse, nei confronti della scuola e dei momenti aggregativi proposti ai giovani che partecipano alle attività di San Giacomo, coinvolgendo i gruppi che operano in raccordo con L'Oratorio.

2) di sviluppare un percorso formativo per i volontari che si impegnano nelle attività con i giovani e bambini, in particolare documentando e rendendo condivise le "Buone pratiche" consolidate nei 15-20 anni di attività dell'Oratorio, verificandone l'efficacia e/o l'esigenza di apportare modifiche;

3) di organizzare nel quartiere Pedagna, in collaborazione con la Parrocchia, in modo continuativo l'attività sportiva del gioco del calcio, già seguita in modo occasionale da parte di un gruppo di adulti di San Giacomo, considerate le sollecitazioni venute da bambini e ragazzi del quartiere, in occasione dei contatti che si sono stabiliti in questi anni (dal 2009), grazie all'attività del coro VOCA Children e le iniziative teatrali (vedi spettacolo del 1 giugno 2012 di cui si allega cartolina invito). Analoga attività verrà sviluppata in raccordo con la Parrocchia di Borgo Tossignano.

4) di portare avanti, in base agli accordi già presi con la Parrocchia "....." di Crevalcore (don.....), per accompagnare durante le vacanze estive, bimbi adolescenti e giovani del paese colpito dal terremoto, organizzando per loro doposcuola, laboratori di vario genere, gite in montagna e al mare.

Obiettivi:

1) aumentare la consapevolezza nei genitori, rispetto alle attività organizzate dall'Oratorio e l'impegno dei figli nelle stesse, al fine di mantenere un "filo conduttore" con le famiglie e una maggiore condivisione, anche per dare risposte che le aiutino a gestire meglio ansie e dubbi;

2) coinvolgere, maggiormente le famiglie e quindi la cittadinanza, sui problemi legati al mondo giovanile, della genitorialità e della famiglia. Tra generazioni non ci si conosce più! Occorre stare aggiornati, i più grandi devono fare il passo per primi! E' una ricchezza che va custodita! I più giovani vanno accolti, invitati, conosciuti, un adulto fa questo ed altro: spetta a lui muoversi, andare incontro!

3) allargare i rapporti istituzionali con le scuole del territorio imolese, in un'ottica di continuità di intervento scuole - tempo libero;

4) accompagnare i ragazzi che si propongono come conduttori/coordinatori di iniziative nell'acquisire consapevolezza dell'importanza "missionaria" nel gestire un'iniziativa, in prima persona e in collaborazione con il gruppo;

5) ampliare le attività sportive, attivandole nelle zone dove si presentano maggiormente situazioni di disagio sociale, (quartiere Pedagna e Borgo Tossignano) avvalendosi di "adulti competenti e disponibili"; il tifo, lo sport, la passione possono regalare impegno e divertimento in modo semplice. I ragazzi interessati sono tra una età compresa tra i 13 e i 18 anni.

6) dare sollievo, ad alcune famiglie di Crevalcore, nel seguire i bambini e ragazzi nel periodo estivo, diversificando l'offerta in considerazione dell'età dei bambini/ragazzi, le esigenze delle famiglie, le risorse che saranno disponibili, per organizzare momenti di gioco, laboratori di vario genere gite o piccole vacanze con i ragazzi più grandi, in collaborazione e con il coordinamento dell'attività con i referenti della Parrocchia (Il Capellano);

Metodologia utilizzate (AZIONI):

1) per coinvolgere le famiglie occorre organizzare incontri "Tematici", privilegiando quelli ricreativi, oltre a proporre qualche momento di partecipazione attiva alle attività dei ragazzi (vedere insieme un film, le prove del teatro, preparare la merenda per i ragazzi ecc);

2) predisporre un piccolo questionario da sottoporre ai genitori per recepire i dubbi e le perplessità, che possono accompagnare i genitori di figli adolescenti, inteso non tanto come reportistica, ma come vero e proprio intervento per aumentare la consapevolezza dei processi di socializzazione e dei bisogni dei ragazzi;

3) relativamente al percorso formativo, oltre ai momenti di condivisione comune, occorre arrivare alla redazione di alcune regole condivise partendo dalle Buone prassi fin qui seguite;

4) per i gruppi sportivi, organizzare le attività sportive e quelle ricreative collegate partendo sempre dagli stimoli che arrivano dai ragazzi stessi, assecondando i loro interessi, proponendo nel contempo le "Regole del gioco". La delocalizzazione delle attività presso i partner sopra indicati ha lo scopo di valorizzare il tessuto sociale esistente nelle parrocchie, oltre a promuovere le relazioni tra ragazzi che nascono a scuola. (avere la possibilità di altri momenti di incontro fra coetanei sicuri)

5) riguardo alle attività da attuare a Crevalcore la metodologia da applicare è quella già utilizzata per le attività avviate, si dovrà inoltre prestare particolare attenzione alle motivazioni dei ragazzi che gestiranno i gruppi, all'affiancamento degli stessi, agli aspetti legati alla sicurezza dei locali in cui si svolgerà l'attività, prevedendo inoltre polizze assicurative e autorizzazione dei genitori per i ragazzi minorenni. I Turni previsti sono settimanali da effettuare a rotazione. Tutte le attività saranno effettuate in raccordo e su indicazione della Parrocchia (riferimento per il progetto il Cappellano di Crevalcore): rapporti con le famiglie, tempi, spazi, opportunità per i ragazzi, offrendo momenti aggregativi per portare, se possibile, un po' di serenità in un momento particolarmente difficile. I giovani e ragazzi dell'Oratorio di San Giacomo sono disponibili a collaborare, con l'esperienza acquisita e le forti motivazioni, alla riuscita dell'iniziativa guidati e supportati da Don Beppe e alcuni adulti dell'Oratorio.

Il progetto complessivo è innovativo perché porta ad affrontare in modo metodologico la condivisione educativa, pur nella salvaguardia dei rispettivi ruoli, tra scuola, famiglia e attività dei ragazzi, inoltre propone attività in raccordo con altri soggetti presenti sul territorio. La realtà imolese è sempre più interculturale, tale approccio consente di porre particolare attenzione ai problemi della famiglie straniere che vivono nel nostro territorio.

Per di più la situazione attuale delle famiglie viene aggravata da una condizione contingente dei giovani data dal prolungarsi per anni della condizione di dipendenza familiare causata dalla grave difficoltà nella ricerca di un lavoro adeguato. Questo comporta situazioni di tensione che possono mettere in crisi i rapporti tra le generazioni.

L'aggregazione e l'impegno dei giovani incide fortemente e positivamente anche sulle situazioni depressive causate dalla situazione descritta, in particolar modo nei giovani dei comuni della vallata, dove le occasioni di incontri e relazioni sono più rare e rese più difficili dalla mancanza di luoghi adatti.

Le iniziative proposte, se da una parte hanno un valore di aiuto verso altre persone (anche nelle attività ricreative per raccolta fondi), dall'altra, hanno una valenza educativa di crescita; oltre a divertire e coinvolgere mettono in campo le competenze dei ragazzi valorizzandole (sono così varie che nessuno rimane senza far niente!)

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni n. 1, 2,3 si svolgeranno principalmente presso la sede dell'Oratorio , oltre che presso le sedi delle Parrocchie dove si svolgono alcune iniziative. L'azione n.4 si svolgerà presso il campo di calcio della Pedagna e Borgo Tossignano e presso la Parrocchia della Pedagna e di Borgo Tossignano, alcune iniziative si svolgeranno nei locali della sede di San Giacomo-

L'azione n.5 avrà il coordinamento presso la sede di San Giacomo, le attività presso la parrocchia di Crevalcore o locali da loro individuati o in gita al mare o in montagna ecc.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

- azione n.1 - 2 circa 100 famiglie;
- azione n.3 circa 25 ragazzi
- azione n. 4 circa 30 bambini ragazzi dai 13 ai 18 anni
- AZIONE N. 5 possiamo prevedere il numero dei ragazzi che si è reso disponibile nel periodo estivo (circa 25), non è ora quantificabile il numero dei partecipanti alle attività proposte.

Si allegano i foglietti informativi: del progetto Crevalcore che sta partendo, e di alcune attività che continuano.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

30 giugno 2012

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO : PER L'AZIONE N. 5 15 settembre 2012, PER LE RESTANTI FINE ANNO SCOLASTICO: 31 maggio 2013

L'indicazione della fine del progetto è una data formale, in quanto richiesta, le attività iniziate verranno comunque portate avanti in continuità anche oltre il termine indicato.

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Una verifica dell'attività nel mese di ottobre per l'azione n. 5

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 3.000,00 (quale quota parte costi per spese di gestione della sede per riscaldamento, luce, acqua, telefono, pulizie sale)

Euro 2.000,00 (noleggio spazi per iniziative svolte in grandi gruppi Teatro Osservanza, teatro Capuccini, rimborso spese per il teatro della Parrocchia di Pedagna, campi sportivi ecc)

Euro 2.000,00 (materiale di cancelleria vario, carta cartoncino materiale per i laboratori colori vari, colla stoffe ecc)

Euro 1.000,00 (spese per fotocopiatore per questionario e iniziative Tematiche)

Euro 1.000,00 (spese di stamperia per opuscoli informativi e inviti iniziative)

Euro 1.000,00 (noleggio di pellicole di film per la videoproiezione, noleggio di apparecchiature per le proiezioni e/o Informatiche e spese SIAE)

Euro 1.000,00 (rimborso spese per carburanti e mezzi pubblici per relatori e volontari per il progetto Crevalcore)

Euro 500,00 (spese assicurative per il progetto su Crevalcore e altre)

Euro 2.500,00 (noleggio pullman per gite e per i gruppi sportivi)

Euro 600,00 (spese alimentari per merende e incontri con le famiglie)

Euro 200,00 (divise sportive per i nuovi gruppi sportivi Pedagna e Borgo Tossignano)

Euro 400,00 (spese fotografiche e filmati per documentazione attività)

Euro 15.200 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 7.600,00

(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Oratorio di San Giacomo

Euro 3.600,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale Euro 2.000,00

Fondazione Cassa di Risparmio di Imola Euro 2.000,00

TOTALE Euro 7.600,00